

PIANO FORMATIVO

Master universitario di Secondo livello in

Terzo Settore, Innovazione Sociale e Governance dei Sistemi locali di welfare

	I	
1	Anno accademico	2025-2026
2	Direttore	Andrea Ciarini
3	Consiglio Didattico Scientifico	Carmelo Bruni; Andrea Ciarini; Luisa De Vita; Ernesto d'Albergo; Pierpaolo D'Urso; Gianluca Maria Esposito; Maria Grazia Galantino; Emma Galli; Orazio Giancola; Giulio Moini; Giuseppe Ricotta; Lucia Valente; Assunta Viteritti
4	Delibera di attivazione in Dipartimento	20/04/2025
5	Data di inizio delle lezioni	28/02/2026
6	Calendario didattico	Giovedì e venerdì
7	Eventuali enti partner	-
8	Requisiti di accesso	Titolo universitario (o equivalente) appartenente ad una qualsiasi classe di laurea di vecchio ordinamento e specialistica/magistrale, senza alcun vincolo di facoltà di provenienza
9	Prova di selezione	Non prevista (selezione per titoli)
10	Sede attività didattica	Via Salaria 113, 00198 Roma
11	Stage	In via di accreditamento
12	Modalità di erogazione della didattica	mista
13	Finanziamenti esterni, esenzioni, agevolazioni o riduzioni di quota	Oltre a contributi esterni forniti da organizzazioni private per il finanziamento di borse di studio, il Master intende partecipare alla procedura di accreditamento nell'ambito del bando INPS - Master Executive per l'erogazione di borse a copertura totale delle quote di iscrizione, rivolto a dipendenti della pubblica amministrazione iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, nonché al bando rivolto a figli e/o orfani di dipendenti pubblici



14	Contatti Segreteria didattica	Indirizzo Via Salaria 113, 00198 Roma
		Telefono 0649918533
		e-mail elisabetta.latini@uniroma1.it



Piano delle Attività Formative

Il Piano formativo è redatto considerando che le attività didattiche frontali e le altre forme di studio guidato o di didattica interattiva devono essere erogate per una durata non inferiore a 300 ore distribuite, di norma, nell'arco di almeno 6 mesi.

Il Piano formativo può prevedere che il Master sia erogato in tutto o in parte utilizzando forme di didattica a distanza o in lingua diversa dall'italiano.

Il numero minimo di Cfu assegnabile ad una attività è 1 e non è consentito attribuire Cfu alle sole ore di studio individuale.

In caso di attività (moduli) che prevedano più Settori Scientifici Disciplinari sono indicati dettagliatamente il numero di Cfu per ognuno di essi.

Denominazion e attività formativa	Obiettivi formativi	Docente	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Tipologia	Verifica di profitto (Se prevista, e modalità)
Modulo I: II sistema di welfare italiano: radici storiche e trasformazioni recenti	 Fornire una panoramica della recente evoluzione del sistema di welfare italiano, dalla legge 328/2000, alla riforma del Titolo V della Costituzione; Fornire una formazione specialistica riguardo al quadro normativo delle politiche di welfare regionali e ai meccanismi di governance del welfare territoriale; Approfondire la conoscenza del sistema di welfare italiano in chiave comparata europea. 	Andrea Ciarini; Ernesto d'Albergo; Giulio Moini; Giuseppe Ricotta	GSPS-05/A GSPS-08/A GSPS-07/A	2 CFU 2 CFU 1 CFU	Lezioni, Esercita zio ni, Seminari	Non prevista
Modulo II: Terzo settore, impresa sociale e gestione dei servizi di welfare	- Approfondire la conoscenza del Terzo Settore in Italia con	Gianluca Maria Esposito; Luisa De Vita; Emma Galli; Lucia Valente;	GSPS-08/A GIUR-05/A GIUR-06/A 13/A3	1 CFU 2 CFU 2 CFU 2 CFU	Lezioni, Esercita zio ni, Seminari	A conclusione del modulo è prevista una

particolare riferimento	docenti esterni da	1	verifica sui
· •	definire		contenuti
al nuovo quadro	uellille		base del
normativo per l'Impresa			modulo. A
sociale (Codice del			
Terzo Settore e D.Lgs.			discrezione
112/2017,			dei docenti,
Registro Unico			la verifica
Nazionale per il Terzo			consiste nella
Settore, misure a			produzione
sostegno del terzo			individuale o
settore) e alla fiscalità			di gruppo
di vantaggio;			(massimo 3
- Fornire una			persone) di
preparazione avanzata			un breve
su: gestione delle			elaborato
risorse umane,			scritto basato
diversity management,			sullo
contrattazione e			svolgimento
rappresentanza del			di esercizi e
lavoro nelle imprese			risoluzione di
sociali;			problemi
- Approfondire la			connessi alle
conoscenza su: modelli			tematiche
e processi di			affrontate
esternalizzazione dei			nelle lezioni
servizi (contracting-out),			
nuovo codice degli			
appalti, <i>public</i>			
procurement, nuovo			
codice del terzo settore,			
co-programmazione e			
co- progettazione (art.			
55, 56, 57 D. Lgs.			
117/2017).			

Modulo III: Analisi degli indicatori, tecniche di rilevazione dei bisogni e politiche sociali territoriali	- Approfondire la conoscenza e l'utilizzo degli indicatori di contesto, del BES e dei metodi e delle tecniche di ricerca sociale per l'analisi dei bisogni e della domanda di servizi, con particolare riferimento a nuove povertà e marginalità sociali, povertà minorile e	Pier Paolo D'Urso; Maria Grazia Galantino; Giuseppe Ricotta, Orazio Giancola; Assunta Viteritti; Andrea Ciarini	13/STAT-01 GSPS-05/A GSPS-06/A GSPS-08/A	2 CFU 2 CFU 2 CFU 2 CFU	Lezioni, Esercitazio ni, Seminari	Prevista A conclusione del modulo è prevista una verifica sui contenuti base del modulo. A discrezione dei
						dei docenti, la

disuguaglianze educative, lavoro e inserimento lavorativo, non autosufficienza, cura e conciliazione; - Approfondire la conoscenza dei processi di implementazione delle recenti misure di contrasto alla povertà e politiche attive del lavoro, dalla sperimentazione del SIA (Sostegno per l'Inclusione			verifica consiste nella produzione individuale o di gruppo (massimo 3 persone) di un breve elaborato scritto basato sullo svolgimento
Inclusione), al RdC (Reddito di Cittadinanza), fino all'Assegno di Inclusione e Supporto per la formazione e il lavoro, con una attenzione particolare agli strumenti di presa in carico multidimensionale e attivazione nel mercato del lavoro			risoluzione di problemi connessi alle tematiche affrontate nelle lezioni

Modulo IV: Supervisione e valutazione del servizio sociale professionale	 Conoscere i diversi approcci alla supervisione Acquisire competenze per l'elaborazione e valutazione di progetti di supervisione Conoscere le tecniche di analisi e valutazione del lavoro professionale degli assistenti sociali 	Carmelo Bruni Mariagrazia Galantino Giuseppe Ricotta Andrea Ciarini: docenti esterni e assistenti sociali da definire	GSPS-05/A GSPS-08/A	4 CFU 4 CFU	Lezioni, Esercitazio ni, Seminari	A conclusione del modulo è prevista una verifica sui contenuti base del modulo. A discrezione dei docenti, la verifica consiste nella produzione individuale o di gruppo (massimo 3 persone) di un
--	---	--	------------------------	----------------	--	--

			breve elaborato scritto basato sullo svolgimento di esercizi e risoluzione di problemi connessi alle tematiche affrontate nelle

	- Approfondire la					Prevista
Modulo V: Welfare pubblico e welfare privato. Finanza d'impatto, analisi e valutazione d'impatto sociale	conoscenza dei rapporti emergenti tra welfare pubblico e privato, dalla diffusione del welfare contrattato a livello di settore e di azienda, alle forme emergenti di finanza a impatto (Social Impact Bonds, Social Bonds, Public-Private Partnerships e finanza di progetto) per il finanziamento delle prestazioni sociali, infrastrutture sociali, progetti di innovazione sociale; - Fornire competenze avanzate sui modelli di valutazione delle politiche pubbliche e sulle principali metodologie di valutazione d'impatto (SROI, MeXA, metodi partecipativi etc);	Andrea Ciarini Giulio Moini; Giuseppe Ricotta docenti esterni da definire	GSPS-05/A GSPS-08/A GSPS-07/A	2 CFU 3 CFU 2 CFU	Lezioni, Esercitazio ni, Seminari	A conclusione del modulo è prevista una verifica sui contenuti base del modulo. A discrezione dei docenti, la verifica consiste nella produzione individuale o di gruppo (massimo 3 persone) di un breve elaborato scritto basato sullo svolgimento di esercizi e risoluzione di problemi connessi alle tematiche affrontate nelle lezioni

	- Approfondire le conoscenze relative agli strumenti di garanzia per l'accesso al credito delle imprese sociali, al venture capital in Italia, agli strumenti di finanziamento per le start-up a vocazione sociale, ai modelli di finanza cooperativa.					
Modulo VI Beni comuni, processi di rigenerazion e urbana, innovazione sociale e nuova governance macro- economica europea	 Approfondire la conoscenza degli strumenti per la promozione dell'amministrazione condivisa dei beni comuni e dell'innovazione sociale nella progettazione e gestione delle politiche di welfare territoriale; Fornire competenze specifiche per l'analisi e l'intervento sui processi di rigenerazione urbana che intersecano la governance del welfare locale, con particolare riferimento alle pratiche e esperienze di coprogettazione partecipata; Approfondire la conoscenza dell'Agenda 2030 e gli 	Pierpaolo D'Urso; Maria Grazia Galantino; Emma Galli; docenti esterni da definire	GSPS-05/A GSPS-08/A 13/STAT-01 13/A3	2 CFU 2 CFU 1 CFU 1 CFU	Lezioni, Esercitazio ni, Seminari	A conclusione del modulo è prevista una verifica sui contenuti base del modulo. A discrezione dei docenti, la verifica consiste nella produzione individuale o di gruppo (massimo 3 persone) di un breve elaborato scritto basato sullo svolgimento di esercizi e

Sostenibi del Quad	i Sviluppo le (SDGs), o della nazione dei		risoluzione di problemi connessi alle tematiche

	Fondi UE 2021-27 e del Next Generation EU (Recovery and Resilience Plan); Rientrano nel modulo inoltre gli obiettivi strategici dei programmi					affrontate nelle lezioni.
Tirocinio/Stage	programmi L'obiettivo principale del tirocinio è favorire occasioni di inserimento lavorativo e sperimentazione delle competenze acquisite nel corso dei moduli formativi. Gli obiettivi specifici del tirocinio sono inseriti nel progetto formativo concordato tra l'organizzazione		SSD non richiesto	8	In via di defi	inizione
Altre attività			SSD non richiesto	4	Seminari, co	onvegni ecc

Prova finale	La prova finale ha l'obiettivo di verificare che lo studente sia in grado di applicare e sintetizzare nella forma di lavoro scientifico quanto realizzato nel suo <i>Project Work</i> .	SSD non richiesto	7	Per gli studenti lavoratori è prevista la realizzazione di un <i>Project Work</i> presso l'organizzazione o amministrazione di appartenenza, i cui risultati saranno presentati sotto forma di articolo scientifico. Per gli studenti non lavoratori o i lavoratori in regime di aspettativa o di congedo per motivi di studio è previsto il tirocinio curriculare e la redazione di un articolo scientifico.
--------------	---	-------------------	---	--

 100 0000
II Project Work deve
contenere i seguenti punti:
a. Risultato atteso;
b. Obiettivi intermedi e
obiettivo finale del
Project Work;
c. Indicatori progressivi e
finali di raggiungimento
degli obiettivi;
d. Articolazione del lavoro
per fasi;
e. Confronto as is - to be;
f. Valutazione punti di
forza e criticità del
progetto;
g. Analisi dell'utilità del
progetto per
l'amministrazione pubblica
o organizzazione di
riferimento;
h. Analisi costi benefici
della realizzazione del
progetto;
i. Individuazione
potenziali punti di
contatto con altre
amministrazioni o
organizzazioni sociali
Il <i>project work</i> è discusso
davanti alla commissione
d'esame finale. Il project
work potrà confluire in una
tesi di Master, pubblicata
previa autorizzazione
degli studenti/autori su un

TOTALE CFU		60		
				Le tesi potranno essere redatte in lingua inglese.
				apposito spazio del sito web "Sapienza" dedicato al Master.